

ROMA, 16 MARZO 2022

COMUNICATO STAMPA

UILM NAZIONALE

CONSIGLIO UILM PISA: “TERRITORIO CHE RESISTE NONOSTANTE TUTTO, MA NON ABBASSIAMO LA GUARDIA”

“Mai come in questo momento storico ci siamo trovati ad affrontare tre eventi concomitanti: la pandemia, la transizione ecologica e una guerra nel cuore dell’Europa”. Così il Segretario generale Uilm, **Rocco Palombella**, nel suo discorso al Consiglio territoriale della Uilm Pisa che si è svolto oggi, 16 marzo.

“I dati più recenti ci dicono che i prezzi fuori controllo legati alla situazione che stiamo vivendo minacciano 184mila imprese e 1,4 milioni di lavoratori – spiega – tra questi ci siamo anche noi metalmeccanici, anche perché siamo il motore produttivo del Paese”.

“Pisa è una realtà solida che resiste nonostante tutto – continua Palombella – con 9mila metalmeccanici, poche grandi aziende e una miriade di piccole e medie imprese in un territorio vasto e frammentato.

“Anche qui si registrano problemi legati all’approvvigionamento di materie prime, ma fortunatamente nessun ricorso alla cassa integrazione. La situazione insomma è sotto controllo ma non possiamo abbassare la guardia”.

“Bene la situazione in Piaggio – aggiunge – con l’assunzione di 50 persone a tempo indeterminato e 342 a tempo indeterminato entro marzo. I ricavi hanno fatto segnare un +28% rispetto al 2020 e questa è certamente un’ottima notizia di una realtà che porta nel mondo l’eccellenza italiana”.

“Vitesco, con i suoi 900 dipendenti e due stabilimenti in Provincia di Pisa – sottolinea il leader della Uilm – producendo iniettori per motori diesel è legata alla transizione ecologica, al momento è rientrato l’allarme per annunciata chiusura ma questo è un tema molto ampio che dobbiamo discutere e portare nelle giuste sedi per costringere il Governo a discutere di progetti concreti al fine di salvaguardare i posti di lavoro legati al settore dell’automotive in vista di questo cambiamento epocale”.

“Guardando al contingente – conclude Palombella – il decreto salva-prezzi su cui si sta lavorando a Palazzo Chigi per ridurre il prezzo dei carburanti e calmierare quelli di luce e gas è urgente e ci auguriamo che veda preso la luce. Mai come in questo momento il tempo è un fattore determinante”.



Ufficio stampa Uilm